

C'erano 4 compiti diversi, ma di identica difficoltà; questa è la soluzione di una delle 4 versioni.

Compito di Geometria - Ingegneria Gestionale - 9 novembre 2005

Testo composto di un foglio (due pagine). Rispondere alle domande su questo foglio usando gli appositi spazi e giustificando brevemente ma esaurientemente ogni risposta. I numeri inquadriati sono i punteggi delle singole domande

A Nello spazio vettoriale \mathbb{R}^4 sono dati i tre vettori seguenti dipendenti da $k \in \mathbb{R}$

$$\begin{aligned}
v_1 &= (k - 1, 0, 3, k^2 - 8) \\
v_2 &= (k^2 + 1, k, k^3 - 1, 2k^2 + 1) \\
v_3 &= (2, 0, k, 2k - 5)
\end{aligned}$$

- 5** 1. Dire per ogni $k \in \mathbb{R}$ se sono linearmente dipendenti o indipendenti.
- 4** 2. Nei casi in cui sono linearmente dipendenti determinare una relazione di dipendenza lineare tra essi.
- 4** 3. Sia $k = 3$. Dire perché in $L\{v_1, v_2, v_3\}$ ci sono vettori non nulli con la prima e la terza componente uguali e determinarne uno.

1. Scriviamo $av_1 + bv_2 + cv_3 = 0$. Ne deriva un sistema omogeneo 4×3 in a, b, c la cui matrice dei coefficienti è

$$A = \begin{pmatrix} k-1 & k^2+1 & 2 \\ 0 & k & 0 \\ 3 & k^3-1 & k \\ k^2-8 & 2k^2+1 & 2k-5 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} \text{Se il sistema ha una sola soluzione, cioè la banale i vettori sono linearmente} \\ \text{indipendenti.} \\ \text{Per scoprire ciò occorre calcolare } \varrho(A). \text{ Poiché la riduzione presenta} \\ \text{difficoltà, esaminiamo i minori della matrice.} \end{array}$$

Guardiamo la sottomatrice formata dalle prime tre righe e calcoliamone il determinante sviluppando lungo R_2 :

$$\det \begin{pmatrix} k-1 & k^2+1 & 2 \\ 0 & k & 0 \\ 3 & k^3-1 & k \end{pmatrix} = k \det \begin{pmatrix} k-1 & 2 \\ 3 & k \end{pmatrix} = k(k^2 - k - 6) \quad \begin{array}{l} \text{Il determinante si annulla per} \\ k = 0, \text{ per } k = 3 \text{ e per } k = -2 \end{array}$$

Di conseguenza per $k \neq 0, 3, -2$ la matrice ha un minore di ordine 3 non nullo e ha quindi caratteristica 3.

Se $k \neq 0, 3, -2$ i tre vettori sono perciò linearmente indipendenti.

$$\begin{array}{l} \boxed{k=0} \end{array} A = \begin{pmatrix} -1 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 0 \\ 3 & -1 & 0 \\ -8 & 1 & -5 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} \text{Calcoliamo il determinante} \\ \text{della matrice formata dalle} \\ \text{tre righe non nulle:} \end{array} \det \begin{pmatrix} -1 & 1 & 2 \\ 3 & -1 & 0 \\ -8 & 1 & -5 \end{pmatrix} = \\ = -3 \det \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & -5 \end{pmatrix} - 1 \det \begin{pmatrix} -1 & 2 \\ -8 & -5 \end{pmatrix} = -3(-5 - 2) - (5 + 16) = 0$$

Di conseguenza l'unico minore significativo di ordine 3 è nullo e $\varrho(A) \neq 3$

Se $k = 0$ i tre vettori sono linearmente dipendenti.

$$\boxed{k=3} A = \begin{pmatrix} 2 & 10 & 2 \\ 0 & 3 & 0 \\ 3 & 26 & 3 \\ 1 & 19 & 1 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} \text{Evidentemente } v_1 = v_3, \text{ quindi} \\ \text{Se } k = 3 \text{ i tre vettori sono linearmente dipendenti.} \end{array}$$

$$\boxed{k=-2} A = \begin{pmatrix} -3 & 5 & 2 \\ 0 & -2 & 0 \\ 3 & 7 & -2 \\ -4 & 9 & -9 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} \text{Calcoliamo il determinante della matrice formata dalle ultime tre righe:} \\ -2 \det \begin{pmatrix} 3 & -2 \\ -4 & -9 \end{pmatrix} \neq 0 \end{array}$$

Di conseguenza per $k = -2$ la matrice ha un minore di ordine 3 non nullo e ha quindi caratteristica 3.

Se $k = -2$ i tre vettori sono perciò linearmente indipendenti.

2. Per $k = 0$ Scriviamo $av_1 + bv_2 = v_3$. Sapendo già che il sistema ha soluzione possiamo limitarci alle prime due equazioni significative:

$$\begin{cases} -a + b = 2 \\ 3a - b = 0 \end{cases} \text{ da cui } \begin{cases} a = 1 \\ b = 3 \end{cases} \text{ e infatti } v_1 + 3v_2 = v_3.$$

2. Per $k = 3$ È evidente che $v_1 + 0v_2 = v_3$.

3. Sia $k = 3$

I vettori di $L\{v_1, v_2, v_3\}$ sono $a(2, 0, 3, 1) + b(10, 3, 26, 19) = (2a + 10b, 3b, 3a + 26b, a + 19b)$

Imponiamo $2a + 10b = 3a + 26b$. Si ha: $a = -16b$.

Per esempio per $a = 16$ e $b = -1$ si ha il vettore $(22, -3, 22, -3)$

7 B

I disegni dovranno essere chiari, non ambigui e accompagnati da adeguata spiegazione
 Dato il polinomio a coefficienti complessi $P(x) = x^6 + x^2 + \sqrt{3}i x^2$ determinarne tutte le radici e la loro molteplicità e disegnarle nel piano di Argand-Gauss.

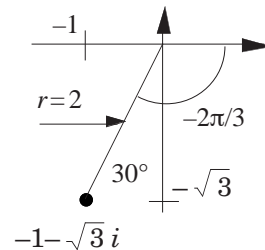
Si scrive $P(x) = x^2(x^4 + 1 + \sqrt{3}i) = 0$.

Una radice è quindi $x_1 = 0$ con molteplicità 2.

Risolvere l'equazione $x^4 + 1 + \sqrt{3}i = 0$ cioè $x^4 = -1 - \sqrt{3}i$

significa determinare le radici quarte di $-1 - \sqrt{3}i$.

Il numero $-1 - \sqrt{3}i$ ha modulo 2 e argomento $-2\pi/3$



Quindi il numero è $2e^{-2\pi i/3}$

Le sue radici quarte sono notoriamente:

$$z_k = \sqrt[4]{2} e^{(-\pi/6 + 2k\pi/4)i} \quad k = 0, 1, 2, 3.$$

Le soluzioni hanno modulo $\sqrt[4]{2} \simeq 1.18$ e argomenti $-\pi/6, \pi/3, 5\pi/6, 4\pi/3$

Le radici di $P(x)$ sono pertanto

$$z_0 = \sqrt[4]{2} e^{-\pi i/6} \quad \text{con molteplicità 1}$$

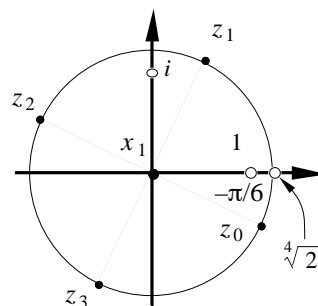
$$z_1 = \sqrt[4]{2} e^{\pi i/3} \quad \text{con molteplicità 1}$$

$$z_2 = \sqrt[4]{2} e^{5\pi i/6} \quad \text{con molteplicità 1}$$

$$z_3 = \sqrt[4]{2} e^{4\pi i/3} \quad \text{con molteplicità 1}$$

$$x_1 = 0 \quad \text{con molteplicità 2}$$

da qui il disegno



6 C

Dato il polinomio a coefficienti complessi $Q(x) = x^{77} - \alpha$ determinare $\alpha \in \mathbb{C}$ (scritto in forma algebrica) in modo che $1 + i$ sia radice di $Q(x)$

Sia ha $Q(1 + i) = (1 + i)^{77} - \alpha$, da cui $\alpha = (1 + i)^{77}$. Ma $1 + i = \sqrt{2}e^{\pi i/4}$, quindi

$$(1 + i)^{77} = \sqrt{2}^{77} e^{77\pi i/4}$$

Dividiamo 77 per 4. Si ottiene 19 col resto di 1, cioè

$$\frac{77}{4} = \frac{19 \cdot 4}{4} + \frac{1}{4} \quad \frac{77\pi}{4} = 19\pi + \frac{\pi}{4} \quad \frac{77\pi}{4} \text{ è quindi trigonometricamente equivalente a } \pi + \frac{\pi}{4}$$

Quindi

$$\alpha = (1 + i)^{77} = \sqrt{2}^{77} e^{5\pi i/4} = \sqrt{2}^{77} \left(-\frac{\sqrt{2}}{2} - \frac{\sqrt{2}i}{2} \right) = -2^{38} - 2^{38}i$$

4 D

Scrivere un polinomio a coefficienti reali $P_1(x)$ avente $1 + i$ come radice di molteplicità 13 e -3 come radice di molteplicità 17 e decomporlo in fattori reali irriducibili.

Deve avere anche la radice $1 - i$ con la stessa molteplicità, quindi $P_1(x) = (x + 3)^{17}(x - 1 - i)^{13}(x - 1 + i)^{13}$.

Si ha:

$$P_1(x) = (x + 3)^{17} \left((x - 1)^2 - (i)^2 \right)^{13} \quad P_1(x) = (x + 3)^{17} (x^2 - 2x + 2)^{13}$$

Il polinomio $x + 3$ è irriducibile perché ha grado 1.

Il polinomio $x^2 - 2x + 2$ è irriducibile perché ha grado due e non ha radici reali.

Questa è dunque la decomposizione.